

Salerno Mobilità S.p.a

Sede legale: Salerno – Piazza P. Amedeo, 6

Codice Fiscale 03309020653

Società interamente partecipata dal Comune di Salerno

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (qui di seguito “Testo Unico”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, l’articolo 6 - “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” - ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l’obbligo per le società partecipate di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, una apposita Relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

In ossequio alla disposizione normativa, si predispose la presente Relazione sul governo societario (d’ora in poi, anche più semplicemente “Relazione”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da Salerno Mobilità s.p.a.

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la Relazione si articola nelle seguenti sezioni:

- Profilo della società
- Informazioni sugli assetti proprietari
- Modello di corporate governance
- Strumenti di governo societario di cui all’art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016
- Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 co. 2 e dell’art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016.

La Relazione è portata a conoscenza dei soci in occasione della assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

2. Profilo della società

La Salerno Mobilità S.p.A. è una società per azioni, con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, ed è soggetta al controllo ed all’attività di direzione e coordinamento dell’Ente comunale, trattandosi di società c.d. in house.

Costituita nel 1997 dal Comune di Salerno per la progettazione e la realizzazione di interventi nel settore della mobilità e della sosta, ha progressivamente esteso i propri servizi negli anni, ampliandoli dalla gestione delle aree di sosta a quelli di gestione degli ascensori pubblici e del servizio di rimozione dei veicoli sino alla gestione delle stazioni della Metropolitana di Salerno.

Il Comune, con determina dirigenziale numero 4599/2022, ha nuovamente affidato alla società Salerno Mobilità Spa l'affidamento dei Servizi con decorrenza 01/10/22 fino al 30/09/2027, dei seguenti servizi:

- Gestione dei parcheggi e delle aree di sosta di proprietà comunale, vigilanza delle aree Miste
- gestione delle procedure di rilascio dei permessi residenti ZPRU
- Bloccaggio e rimozione dei veicoli
- Gestione scale mobili ed ascensori pubblici
- Attività di custodia, guardiana, apertura, chiusura, pulizia, gestione degli ascensori nelle stazioni intermedie della Metropolitana
- Chiusura delle strutture comunali villa comunale, sottopasso via Vernieri, apertura e chiusura sottopasso parco Arbostella

3. Informazioni sugli assetti proprietari

Nell'anno 2022, la Salerno Mobilità, in quanto società in house partecipata al 100%, è tra le società del Comune di Salerno che, in attuazione delle misure di riequilibrio ex art. 1, comma 572, lett. e) della L. 234/2021, ha individuato tra le prime partecipate ad essere incluse nel gruppo facente capo alla "Holding Sistemi Salerno Reti e Servizi S.p.A.", come da delibera di Giunta Comunale n. 471/2022. L'operazione di trasferimento è stata perfezionata con delibera del Consiglio Comunale di Salerno del 29 marzo 2023.

4. Modello di Corporate Governance

Gli organi sociali, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della Società, sono l'Assemblea, costituita dal Socio Unico "Comune di Salerno", l'amministratore unico ed il Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, due sindaci effettivi e due supplenti.

Il Modello di Corporate Governance è stato integrato dalla figura del Dirigente Tecnico e Direttore di Esercizio.

La società ha adottato il modello di gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 oltre ad aver provveduto all'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025, ai sensi della L. 190/2012, con determina AU n. 19 del 29.03.2023. la società è altresì soggetta la rispetto della normativa in materia di trasparenza ex D.lgs 33/2013.

Il 23/05/2022 è stato effettuato il rinnovo della Governance e degli organi di confermando l'Amministratore Unico, e nominando il Collegio Sindacale e il Revisore Unico.

Nello specifico, di seguito, si trattano i diversi attori presenti nel sistema organizzativo e di controllo adottato dalla Società.

4.1 Amministratore Unico

Ai sensi dell'articolo 30 e seguenti dello Statuto, l'organo amministrativo si occupa della gestione dell'impresa con la diligenza richiesta dalla natura del proprio incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, fatta eccezione soltanto per quegli atti che, a norma di legge o dello statuto, sono di esclusiva competenza della assemblea dei soci.

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 30 dello Statuto societario che è conforme a quanto previsto dall'articolo 11 co. 2 del D.Lgs. 175/2016, secondo cui "La società è amministrata da un Amministratore Unico, ovvero, in alternativa, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, e se ricorrono i criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11, comma 3, D.Lgs. n. 175/2016, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque componenti."

Altresì, lo Statuto sociale dispone, all'art. 30 punto 2, che "Gli amministratori dovranno essere scelti per onorabilità, competenza tecnica, professionale, gestionale o amministrativa nei settori di attività della società e comunque dovranno avere i requisiti previsti dalla legge".

Attualmente la figura di Amministratore Unico di Salerno Mobilità S.p.a. è ricoperta da Camillo Amodio, al quale è attribuita anche la rappresentanza legale della società.

L'Amministratore Unico è stato nominato in data 23/05/2022.

4.2 Gli organi di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto

4.2.1 Il Collegio sindacale

Il collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto, è costituito da tre membri effettivi ivi compreso il Presidente e da due supplenti.

Al Sindaco del Comune di Salerno spetta, ai sensi sia dell'art. 2449 c.c., sia dell'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, la nomina del Presidente e della maggioranza dei membri effettivi.

Il Collegio Sindacale, nominato il 23/05/2022 si occupa del controllo di legalità, mentre la revisione legale dei conti è affidata ad un revisore unico.

Il Collegio sindacale alla data del 31.12.2022 risultava così costituito:

1. Piemonte Marco, Presidente;
2. Di Giorgio Maria Antonietta, Sindaco effettivo;
3. Savastano Luca, Sindaco effettivo;
4. Garzilli Antonietta, Sindaco supplente;
5. Barba Salvatore, Sindaco supplente.

Il Presidente, i Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti sono stati incaricati con Decreto di nomina del 23/05/2022.

4.2.2 Il Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti è affidata al Revisore Unico, a partire dal 23/05/2022.

Il Revisore Unico alla data del 31.12.2022 è la dott.ssa D'Uva Alessia.

4.2.3 L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)

Il D.Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "ODV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

L'ODV deve: I. verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello; II. verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle procedure previste dal Modello e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali, mediante analisi dei flussi informativi e delle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni; III. riferire periodicamente all'Amministratore unico e al Collegio Sindacale, circa lo stato di attuazione e l'operatività del

Modello; IV. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali a ciò preposte, programmi di informazione e comunicazione interna, con riferimento al modello, agli standard di comportamento e alle procedure adottate ai sensi del Decreto; V. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione e la predisposizione di materiale informativo utili alla comunicazione e divulgazione dei principi etici e degli standard cui la Società si ispira nello svolgimento delle proprie attività; VI. formulare proposte all'organo amministrativo di eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello organizzativo adottato e dei suoi elementi costitutivi.

Altresì, l'OdV è deputato al controllo circa il funzionamento e l'osservanza del Codice Etico della Società, provvedendo a comunicare tempestivamente ogni eventuale incoerenza o necessità di aggiornamento all'Amministratore Unico.

Tanto premesso, nell'ambito dell'adeguamento del proprio sistema di organizzazione e controllo alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, SALERNO MOBILITÀ S.p.A. con determina numero 32 del 15/06/2022 ha attribuito la funzione di ODV, precedentemente svolta dal collegio sindacale, alla dott.ssa Giustina Baratta, per la durata di tre anni a partire dal 01/07/2022.

4.3 Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato.

Nel corso del 2022 il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, fino al 30/06/2022 è stato svolto dall'impiegato sig. Benito Capacchione, e successivamente è stato ricoperto dall'impiegata Del Chierico Floriana, nominata con determina n.31 del 14.06.2022 dell'Amministratore Unico.

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico precisa che le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto.

5.1 “a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

Con riferimento all'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (comma 3, lett. a), si precisa che l'attività di Salerno Mobilità S.p.A. non interferisce concretamente o presenta elementi di rischio rispetto alle normative di cui sopra. In ogni caso, il Codice Etico di Salerno Mobilità S.p.A. dispone quanto segue

La Società si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza, di incapacità, di dipendenza o di debolezza delle proprie controparti. S'intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi.

5.2 “b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza dell'gestione”

In SALERNO MOBILITÀ S.p.A. il controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione sono state affidate ai seguenti organismi: Collegio sindacale; Revisore; Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001); Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza. Tali organismi nell'ambito delle rispettive competenze valutano l'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e tanto garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti la regolarità e la efficienza della gestione.

Inoltre, l'Amministratore Unico monitora l'efficienza gestionale attraverso la predisposizione report periodici nei quali sono riepilogati i principali dati economico-finanziari, organizzativi e gestionali e le variazioni che quei dati hanno subito rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale approccio permette il monitoraggio continuo dei profili economico-finanziari della azienda e di porre in essere, per tempo, le misure correttive per sanare gli eventuali scostamenti negativi che dovessero emergere rispetto a quanto pianificato. Gli stessi sono poi riportati all'Ente affidante attraverso le relazioni periodiche, le schede di reporting ed i budget richiesti dal nuovo disciplinare sul controllo analogo, approvato dal Comune di Salerno con delibera di CC n. 36 del 02.08.2018

e successiva delibera di GM n.337 del 18.10.2018.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che Salerno Mobilità S.p.A. sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

5.3 “c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”

In ordine alla tematica in oggetto, si segnala che Salerno Mobilità S.p.A. ha adottato:

- Il Codice etico (o di comportamento) che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai soggetti che operano all'interno di Salerno Mobilità S.p.A.

La Società rispetta le aspettative legittime dei propri stakeholder, ovvero quei soggetti (cittadini, amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti, collaboratori, finanziatori, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione, partner, ecc.) che intrattengono con l'azienda relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nella sua attività in modo coerente con la propria mission. La Società aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholder di riferimento e cerca di perseguire la propria mission, che si realizza nel soddisfacimento degli interessi dei cittadini relativamente alla gestione dei servizi in materia di parcheggi e mobilità sul territorio salernitano.

I rapporti con tali soggetti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. Il codice è improntato, dunque, ad un ideale di cooperazione in vista di un reciproco vantaggio delle parti coinvolte.

La struttura del codice etico è articolata nel seguente modo:

- ambito di applicazione e destinatari;
- principi etici generali di riferimento;
- regole di condotta e rapporti con gli stakeholder;
- comunicazione e formazione ai destinatari interni ed esterni;

- disciplina delle sanzioni in caso di violazione del codice.
- un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D.Lgs.231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure. Il Modello, adottato in data 30.07.2014 ed aggiornato in data 20 gennaio 2017 e successivamente in data 22 ottobre 2021 con determina dell'Amministratore Unico numero 23, è composto da due sezioni: i. la prima contenente i principi architetturali e di governance del modello organizzativo; ii: seconda, atta ad individuare le attività sensibili ai fini del D.Lgs. 231/2001 ed i relativi presidi di controllo.

il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2022-2024 approvato dall'Amministratore Unico, con propria delibera n. 23 del 16.05.2022.

L'attuazione del PTPC risponde all'obiettivo della Società di perseguire una corretta e trasparente gestione delle attività istituzionalmente svolte, in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione.

Il PTPC è inoltre finalizzato ad assicurare la correttezza dei rapporti tra Salerno Mobilità S.p.A. e tutti coloro i quali con la stessa intrattengono relazioni con la consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni di corruzione, oltre a produrre conseguenze sul piano penale a carico del soggetto che commette la violazione, determina un danno per la Società stessa.

Si evidenzia inoltre che SALERNO MOBILITÀ S.p.A. ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni in materia di sicurezza enunciate nel D.Lgs. n. 196/2003.

5.4 “d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.”

La attività imprenditoriale di SALERNO MOBILITÀ S.p.A. è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente. I rifiuti speciali di SALERNO MOBILITÀ S.p.A. vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dal Comune, nel rispetto delle normative vigenti.

In ultimo, si segnala che nel 2022: i. non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che abbia comportato lesioni alla persona; ii. non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali

su dipendenti; iii. la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

6. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 co. 2 del D.Lgs. 175/2016 sancisce che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

A tal fine, anche sulla base della analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale¹, la SALERNO MOBILITÀ ha ritenuto di strutturare il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale attorno alla individuazione di un set di indicatori, per ognuno dei quali è stata fissata la soglia di allarme, il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale.

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2022:

	Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia da parte di SALERNO MOBILITÀ S.p.A. al 31/12/2022 (SI/NO)
1	Patrimonio Netto/Valore nominale del Capitale Sociale	Inferiore a 0,70	No
2	Numero di esercizi consecutivi con risultato netto negativo	Tre	No
3	Margine Operativo Lordo (MOL)	Negativo	No
4	Flusso finanziario generato dalla gestione	Negativo	No
5	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dal revisore legale	Si	No
6	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	Si	No
7	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	Si	No

In merito al punto 6, al 31/12/2022, esistono dei contenziosi legali e fiscali che non rappresentano un rischio elevato per l'impresa che, in caso di soccombenza, potrebbe comunque far fronte alle obbligazioni derivanti.

¹ Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 (Utilitalia).